



# L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: ATTUALITA' E PROSPETTIVE

***Fabrizio Proietti***

MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e  
la valutazione del sistema nazionale di istruzione

[\*fabrizio.proietti6@istruzione.it\*](mailto:fabrizio.proietti6@istruzione.it)

**Roma**

**5 maggio 2016**

# Agenda

- ▶ *La situazione in Italia*
- ▶ *Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE*
- ▶ *La risposta italiana*
- ▶ *L'alternanza scuola lavoro nella legge 107/2015*
- ▶ *La Guida operativa per la scuola*
- ▶ *Cosa ci si aspetta dall'alternanza*



# La situazione in Italia

- **37,9 % tasso di disoccupazione giovanile in Italia nel 2015 (15-24 anni)** (in Europa media 22%, in Germania 7%, in Grecia 48,6% - In Italia nel dicembre 2007 era al 22,2 %)
- **2.500.000 Neet: niente studio né lavoro per il 26% (15-29 anni)** . L'Italia è al primo posto in Europa per numero di Neet: 26% = +10% rispetto media europea. Forti differenziazioni territoriali: 19% Nord, 35% al Sud. Eccezione Trentino 15%, Alto Adige 11%
- **Alma Diploma (rapporto 2016):**
  - Ascensore sociale bloccato ma risultati più brillanti per chi punta su orientamento, voti alti e stage
  - Se tornasse indietro, il 43,4 % degli studenti sceglierebbe un altro indirizzo di studi
  - Svolgere esperienze lavorative e internazionali durante gli studi accresce *chance* occupazionali dei diplomati rispettivamente del 66% e del 31%



# segue: La situazione in Italia

## DISPERSIONE SCOLASTICA

- Uno studente italiano su tre abbandona la scuola statale superiore senza aver completato i cinque anni (Dossier Dispersione di Tuttoscuola su dati MIUR)
- Un dato che in alcune regioni, come le isole, arriva a quota 35–36 per cento. In Campania si diploma 40% studenti rispetto iscritti al I anno.
- I dati della dispersione:
  - Istruzione professionale 38,1%
  - Licei artistici 34,9 %
  - Istituti tecnici 27,1%
  - Licei scientifici 21,3%
  - Licei classici 18,4



# Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE



## Strategia Europa 2020

*per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*

*Diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità*

### Programma “Istruzione e formazione 2020” (2009/C119/02)

(Conclusioni del Consiglio, del 12 maggio 2009)

- *fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà*
- *migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione*
- *promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva*
- *incoraggiare la creatività e l'innovazione, inclusa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione:*



# segue: Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE

---



## Obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza

Individuati dalla Commissione Europea [COM /2012/0669/final]

*“Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici”*

- *Apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento “duale”*
- *Partenariati tra istituzioni pubbliche e private per garantire l'adeguatezza dei curricula e delle competenze*
- *Mobilità, attraverso il programma Erasmus per tutti (o Erasmus +) lanciato nel 2014*



# segue: Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE

---



## Iniziative per garantire l'occupazione giovanile

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 sulla “Garanzia Giovani” (2013/C120/01)

### Altri strumenti per agevolare la transizione scuola-lavoro:

- *Decisione EUROPASS relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze*
- *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*
- *Quadro Europeo delle Qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF)*
- *Quadro Europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET)*
- *Metodologia per il trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)*



## La risposta italiana



- **Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81  
attuativo del JOBS ACT**

Valorizzazione dell'apprendistato

- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**

Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro





# L'alternanza scuola-lavoro nella legge 107/2015

(articolo 1, commi da 33 a 43, legge 13 luglio 2015, n. 107)



- ▶ **Si aggancia alle disposizioni del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77** *“Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*
- ▶ Percorsi di alternanza **obbligatoria** e non più *on-demand*
- ▶ **400 ore di alternanza nel secondo biennio e nell’ultimo anno** (200 ore per i licei)
- ▶ **Obbligatorietà dall’a.s. 2015/2016 per gli studenti delle terze classi**
- ▶ **Estensione delle tipologie delle strutture ospitanti**
- ▶ **Alternanza durante la sospensione dell’attività didattica, in IFS e all’estero**



# L'alternanza scuola-lavoro nella legge 107/2015

(articolo 1, commi da 33 a 43, legge 13 luglio 2015, n. 107)



- ▶ **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza**  
*(sostituisce il regolamento di diritti e dei doveri degli studenti in alternanza previsto dalla legge 128/2013)*
- ▶ **Attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**
- ▶ **Risorse significative dedicate all'alternanza scuola lavoro**
- ▶ **Valutazione delle esperienze in alternanza da parte di studenti e Dirigenti scolastici**
- ▶ **Registro nazionale delle imprese in alternanza scuola lavoro**



# Principali finalità dell'alternanza

- ▶ *Favorire l'**orientamento** dei giovani*
- ▶ *Combattere la **dispersione scolastica***
- ▶ *Arricchire la formazione con **competenze spendibili anche nel mercato del lavoro**, attraverso modalità di apprendimento flessibili e equivalenti, che **colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica***



# L'organizzazione dei percorsi di alternanza

## Strutture ospitanti

- ▶ Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- ▶ CCIAA
- ▶ Enti pubblici e privati, anche del terzo settore
- ▶ Ordini professionali
- ▶ Musei e altri istituti pubblici e privati dei settori del patrimonio, cultura, arte e musica
- ▶ Enti operanti nel patrimonio ambientale
- ▶ Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI



- **Capacità strutturali**
- **Capacità tecnologiche**
- **Capacità organizzative**

## Funzione tutoriale



- **Tutor interno**
- **Tutor esterno**

## Convenzioni

- **Patto formativo**
- **Valutazione dei rischi**

## Impresa formativa simulata

- **start-up**
- **e-commerce**
- **cloud-computing**



# Alternanza e Apprendistato

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



- Metodologia didattica
- E' obbligatoria
- Non costituisce rapporto lavorativo
- Si svolge sotto la responsabilità della scuola
- **Durata** 400/200 ore nel triennio finale
- Il giovane in alternanza rimane giuridicamente uno **studente**
- Prevede un **Percorso formativo personalizzato**

## APPRENDISTATO

- **Contratto di lavoro** finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani (D.Lgs. 81/2015)
- **On-demand**
- Precisi obblighi delle parti
- 6 mesi < **Durata** < 4 anni
- Il giovane in apprendistato è un **lavoratore** a tutti gli effetti
- Ribaltamento dell'ottica di osservazione
- Prevede un **Piano formativo individuale**

## Analogie

- ▶ **Progettazione congiunta** scuola-azienda
- ▶ Presenza di **due tutor**
- ▶ Criteri condivisi per **verifiche e valutazioni**



**RISPONDONO ALLA LOGICA DEL CURRICOLO FONDATA SUL RACCORDO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO**



# Assicurazione e sicurezza nei luoghi di lavoro

**Lo studente in alternanza è equiparato ad un lavoratore ai fini della tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. 81/2008)**

Lo studente in alternanza scuola lavoro ha diritto a:

- **sorveglianza sanitaria**, di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- **assicurazione presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali** mediante la speciale forma di "gestione per conto dello Stato" (artt. 127 e 190 del d.P.R. 1124/65) senza bisogno di apertura di nuova posizione assicurativa. In caso di infortunio, la struttura ospitante si impegna a segnalare l'evento agli istituti assicurativi e alla scuola nei termini di legge;
- **stipula di un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi**; le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza;
- **adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro** e, ove necessario, sul controllo sanitario;



© Can Stock Photo - csa27831907

Valutazione  
dei Rischi



# L'alternanza nell'esame di Stato



## TERZA PROVA



tipologie indicate dall'articolo 2, comma 1, del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, tenendo conto anche delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite dagli allievi e certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, nell'ambito delle **esperienze condotte in alternanza scuola lavoro**. (O.M. 11/2015)

## COLLOQUIO



le Commissioni di Esame possono avvalersi, per il **colloquio**, di **esperti** del mondo economico e produttivo con documentata esperienza nel settore di riferimento, per valorizzare le esperienze di alternanza scuola lavoro (Articolo 6, comma 3, dei dd.PP.RR. 87 e 88 del 2010 – O.M. 11/2015).





**Grazie per l'attenzione**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**Fabrizio Proietti**  
*[fabrizio.proietti6@istruzione.it](mailto:fabrizio.proietti6@istruzione.it)*

**Roma**  
**5 maggio 2016**